



Data **23 GEN. 2023** Protocollo N° 39251 Class: Fasc. Allegati N°

Oggetto: Punto Vendita Carburanti IPSOM ESSO PVF 1472 Marghera, via Trieste 179/D.  
**Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 18/11/2022.**

Alla Ditta **Ipsom S.r.l.**  
Ufficio Ambiente  
Viale Venezia, 379  
33100- Udine  
*ipsom@legalmail.it*

Al **Comune di Venezia**  
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali e gestione strategica  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
*territorio@pec.comune.venezia.it*

Alla **Città metropolitana di Venezia**  
Difesa del suolo e Tutela del Territorio  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre – Venezia  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

All' **A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
*dapve@pec.arpav.it*

Al **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune  
di Venezia e Laguna  
San Marco 1 – Palazzo Ducale  
30124 Venezia  
*mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: *progettispecialiveneziam@pec.regione.veneto.it*



All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**  
Dipartimento di Prevenzione - Distretto del Veneziano  
P.le S.L. Giustiniani 11/D  
30174 Zelarino – Venezia  
*protocollo.aulss3@pecveneto.it*

e, p.c.

Alla ditta **Sirai S.r.l.**  
Via S. Orsato, 2  
30175 Marghera - Venezia  
*siraisrl@pec.siraisrl.com*

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 18/11/2022.

Distinti saluti.

Il Direttore  
*Dott. Matteo Lizier*

PO - Interventi per il risanamento  
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia  
Dott. Simone Fassina Tel. 041 – 2795713  
Prat. 89/2009\_Ipsom\_viaTrieste

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
*U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia*  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
*http://www.regione.veneto.it*  
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



*Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del  
18 novembre 2022*

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 512038 del 04/11/2022, per il giorno 18 novembre 2022, in video collegamento, con cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti Speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato avvio alla riunione, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Ipsom S.r.l.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Punto Vendita Carburanti IPSOM ESSO PVF 1472 Marghera, via Trieste 179/D. Risposta a nota ARPAV prot. N. 2019-0083269/U relativa all'invio dei rapporti di prova acque sotterranee.

Trasmesso con nota prot. 2020/507U\_PC del 29.04.20 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 172823 del 29/04/2020.

Integrato da:

Oggetto: Punto Vendita Carburanti IPSOM ESSO PVF 1472 Marghera, Via Trieste 179/D. Richiesta di Convocazione Conferenza dei Servizi Decisoria.

Trasmesso da Ipsom S.r.l. con nota del 23/12/20 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 24/12/2020 con prot. n. 549371.

Integrato da:

Titolo: Punto Vendita Carburanti IPSOM ESSO PVF 1472 Marghera, Via Trieste 179/D. Studio sulla presenza di cloruro di vinile nelle acque di falda.

Trasmesso con nota del 30/09/2022 prot. 21 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 03/10/2022 con prot. n. 451706.

Il dott. Matteo Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno come da oggetto del presente verbale e lascia la parola al dott. Simone Fassina, della Direzione Progetti Speciali per Venezia, il quale descrive sinteticamente il documento in esame sulla base di quanto proposto dalla ditta.

La Conferenza dei Servizi istruttoria del 25/02/2021 ha ritenuto di sospendere la richiesta di chiusura del procedimento ambientale per il sito di cui trattasi avanzata dal proponente, poiché era stato rilevato da Arpav un superamento del parametro cloruro di vinile nelle acque di falda (nei piezometri PM06 e PM011) che non ha consentito l'emissione della certificazione dell'avvenuta bonifica delle acque di falda da parte della Città Metropolitana di Venezia.

Con il documento in esame elaborato in risposta alla Conferenza del 25/02/2021, la ditta ha fatto una ricostruzione storica dettagliata dell'impianto e delle attività svolte in passato in sito e nelle zone limitrofe. In particolare sono state descritte le attività di sgrassaggio mediante

l'utilizzo di solventi clorurati svolte nelle aree centrali e ad est del sito in esame, evidenziando altresì che i superamenti di cloruro di vinile nei piezometri sono stati invece riscontrati nella parte ad ovest del punto vendita. La ditta segnala inoltre che, a pochissima distanza ad ovest del sito (dove è stata rilevata la contaminazione), negli anni '60, erano stati realizzati due punti vendita carburanti (ora dismessi), il più vicino dei quali a solo 12 m di distanza dal sito, che svolgevano le medesime attività.

Secondo tale ricostruzione, la ditta ritiene che la contaminazione rilevata nella parte ovest del sito in oggetto, non sia attribuibile alle suddette piccole attività di cambio olio e filtri svolte in passato nel sito stesso di proprietà.

Si ritiene che per supportare tale ipotesi, il proponente debba fornire dati in merito alla provenienza della contaminazione dagli ex punti vendita carburanti in prossimità del sito, tramite l'installazione di piezometri e il monitoraggio delle acque di falda.

Si ricorda, altresì, che la presenza dei clorurati potrebbe essere riconducibile non solamente alle attività di officina meccanica svolte, ma anche alla gestione di benzine super (contenenti piombo tetraetile) le quali venivano miscelate, appunto, con solventi clorurati.

Si sottolinea anche il fatto che il cloruro di vinile, avendo una bassa viscosità, è piuttosto mobile nei substrati porosi per cui lo spostamento da est ad ovest in un sito di ridotte dimensioni come nel caso di specie potrebbe essere un'ipotesi probabile.

Per quanto sopra si ritiene che, per avvallare quanto sostenuto dal proponente, sia necessario richiedere la realizzazione di almeno 2 piezometri ubicati in linea tra il sito in esame e i punti vendita rimossi posti in vicinanza.

L'ing. Giulia Giroto, responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV, condivide quanto precedentemente espresso dalla Regione del Veneto, sottolineando il fatto che i superamenti di cloruro di vinile riscontrati nel POC non consentono di ritenere raggiunti gli obiettivi di bonifica e che quindi non sia possibile procedere alla stesura della relazione tecnica di fine bonifica ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs 152/06.

In base alla ricostruzione storica effettuata dal Proponente, considerata anche l'impossibilità di definire una direzione prevalente di deflusso della falda, non è possibile definire che la contaminazione provenga dall'esterno del sito. Il proponente dovrebbe indagare l'area esterna al sito che si sospetta possa essere la sorgente di contaminazione da cloruro di vinile per poter verificare e dare evidenza agli Enti che l'inquinamento provenga effettivamente dall'esterno.

In tale contesto, non si ritiene approvabile la richiesta della ditta di considerare raggiunti gli obiettivi di bonifica. Si ricorda, inoltre, che il proponente, avendo riscontrato un superamento delle CSC del parametro Cloruro di Vinile ai POC, dovrebbe adottare in ogni caso le misure di prevenzione atte a evitare che la contaminazione fuoriesca dal sito ed effettuare l'analisi di rischio per il parametro specifico al fine di verificare se vi sia o meno rischio sanitario per inalazione.

Il dott. Leonardo Mason, rappresentante di Arpav, riferisce che il proponente, nel documento in esame, ha dichiarato che non c'è una vera e propria direzione e velocità di deflusso delle acque sotterranee, per cui si può dedurre che la contaminazione non possa venire da molto lontano. Ad oggi però non vi è un riscontro oggettivo della presenza nella zona di ex punti vendita carburanti che utilizzassero tali sostanze, viceversa tutti gli elementi attualmente a disposizione portano a pensare che la contaminazione sia stata originata all'interno del sito in esame.

La dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia, ritiene che lo studio effettuato dal proponente sia abbastanza approfondito, evidenziando che il problema del cloruro di vinile si ripresenta costantemente nei punti vendita carburanti. Concorda nell'effettuare ulteriori verifiche, che dovranno essere concordate con ARPAV e studiate in modo tale da essere risolutive nell'attribuzione della responsabilità della contaminazione.

Il dott. Matteo Perini, della Città Metropolitana di Venezia, prende atto delle considerazioni e dell'utilità delle ricerche esposte nel documento al fine di dimostrare la possibilità che i superamenti di cloruro di vinile rilevati siano imputabili ad una fonte di contaminazione

esterna, presumibilmente nelle aree ad Ovest del sito in esame in cui erano presenti dei punti vendita carburanti storici e dismessi da oltre vent'anni. Si evidenzia tuttavia che affinché la contaminazione rilevata dai monitoraggi dei piezometri di Ovest possa essere imputata a fonti esterne è necessario supportare la ricerca storica con dati tecnici derivanti da misure in campo. Pertanto, a seguito della disamina del documento, la Città Metropolitana invita il proponente a realizzare n. 2 piezometri da localizzare ad Ovest del punto vendita con disposizione a transetto lineare, uno posto nell'immediato confine al PV ex Esso 1472 e l'altro posto ad una distanza maggiore da concordare di concerto con ARPAV, al fine di valutare e ricercare l'eventuale presenza del cloruro di vinile nel chimismo delle acque sotterranee ad Ovest del sito. Si rammenta tuttavia la necessità di provvedere ad attività di MISE per i piezometri nei quali sono stati rilevati i superamenti del cloruro di vinile, i quali sono possono considerarsi dei POC dal momento che le direzioni del deflusso sotterraneo, come illustrato dalle diverse ricostruzioni isofreatiche, non individuano un flusso idrico predominante. Sulla base delle indagini, misure ed analisi sulle acque sotterranee e alla verifica della presenza del contaminante al di fuori del sito, si potrà verificare se sussisteranno i requisiti per la chiusura del procedimento in atto.

Il Presidente, chiede al Comune di Venezia se l'area in cui andranno a posizionarsi i piezometri sia di proprietà comunale.

La dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia, precisa che la proprietà dell'area verrà verificata successivamente all'individuazione della posizione dei piezometri.

La rappresentante della A.U.L.S.S. 3 Serenissima, dott.ssa M. Gregio, chiede se dal punto di vista sanitario questi valori di cloruro di vinile nelle acque, possano dare origine ad un rischio per i frequentatori e se si possano mettere insieme e rappresentare su GIS i dati rilevati sia nell'area, sia nell'entroterra della zona industriale di Marghera.

Concorda, altresì, nel fare eseguire alla ditta gli approfondimenti evidenziati in precedenza.

A riguardo, il dott. M. Lizier propone di approfondire la questione della contaminazione del cloruro di vinile nell'area vasta, in uno specifico tavolo sotto la regia della Regione, mettendo insieme tutti i dati in possesso e integrandoli con le informazioni provenienti dai vari Enti.

La rappresentante della Soprintendenza, arch. Maria Rosaria Gargiulo, rende noto che il sito si trova al di fuori dell'area con vincolo paesaggistico e monumentale e che quindi la propria struttura non ha competenza in merito.

Viene quindi attivato il collegamento con i rappresentanti della ditta a cui viene brevemente riassunto brevemente l'esito della Conferenza di Servizi.

Il geol. Andrea Mocchiutti, consulente della ditta proponente, evidenzia che per procedere all'installazione dei piezometri risulta necessario entrare in altra proprietà.

In risposta, il dott. Fassina, ragguaglia sul fatto che la Regione sta verificando con il Comune di Venezia se la zona in questione sia un'area di suolo pubblico o privato. In quest'ultimo caso verrà richiesto al proprietario, mediante l'intermediazione degli enti pubblici coinvolti, il permesso di entrare nell'area per effettuare le verifiche/operazioni necessarie.

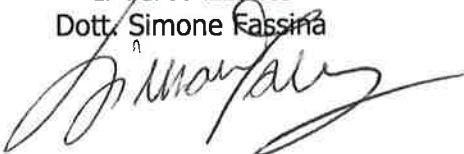
Il rappresentante della ditta chiede a quale distanza sia meglio realizzare i piezometri.

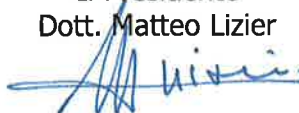
Il dott. S. Fassina precisa che la ditta proponente può concertare con l'ARPAV l'ubicazione, la profondità dei piezometri da realizzare, nonché la modalità di monitoraggio da eseguire. Diversamente dovrà procedere alla presentazione di un progetto di bonifica. Evidenzia comunque l'obbligo di eseguire la MISE e la valutazione dei rischi per i possibili frequentatori dell'area come richiesto dall'AULSS.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere la valutazione della richiesta di chiusura del procedimento ambientale di cui trattasi, in attesa delle integrazioni documentali richieste, da presentare sulla base delle seguenti prescrizioni:**

1. A seguito del superamento delle CSC per il parametro Cloruro di Vinile ai POC, la ditta deve adottare da subito, le misure di prevenzione atte a evitare che la contaminazione fuoriesca dal sito.
2. A supporto della dimostrazione della provenienza dall'esterno del sito della contaminazione da Cloruro di Vinile, si chiede alla ditta proponente di realizzare n. 2 piezometri allineati dalla parte Ovest del sito, fino all'area dove insistevano i punti vendita carburanti.  
Il posizionamento, le modalità e i monitoraggi da eseguire dovranno essere concertati con l'Agenzia che potrà prelevare i controcampioni di riferimento.
3. La ditta proponente deve effettuare la valutazione del rischio sanitario nel breve e nel lungo periodo, definendo eventuali azioni da intraprendere di concerto con l'AULSS, in qualità di Ente competente per gli aspetti sanitari.
4. La ditta proponente deve presentare un progetto di bonifica in caso di rilevamento di rischio sanitario/ambientale non accettabile e nel caso non intendesse provvedere alla realizzazione dei sopra citati piezometri.
5. Il Comune di Venezia, una volta che la Ditta avrà definito in concerto con ARPAV la posizione dei nuovi piezometri, verificherà la proprietà dell'area ad Ovest del sito in esame, dove dovranno essere realizzati i piezometri delle aree interessate, dandone comunicazione agli Enti.

**Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame, rimane sospeso in attesa delle integrazioni documentali richieste che dovranno essere presentate entro 90 giorni dal ricevimento del presente verbale.**

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina  


Il Presidente  
Dott. Matteo Lizier  


*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Dott. Marco Cappellato – Regione del Veneto  
Dott.ssa Silvia Fant – Comune di Venezia  
Ing. Giulia Giroto – ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia  
Dott. Leonardo Mason – ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia  
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia  
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott.ssa M. Gregio – A.U.L.S.S. 3 Serenissima  
Dott. Maria Rosaria Gargiulo – Sopr. Arch., Belle Arti e Paes. per il Comune di Venezia e Laguna

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Silvia Buso – Sirai S.r.l. consulente di Ipsom S.r.l.  
Eleonora Mirizzi – Sirai S.r.l. consulente di Ipsom S.r.l.  
Geol. Andrea Mocchiutti – consulente Ipsom S.r.l.